

SCHEDA UNITA' DI APPRENDIMENTO

Max 2 pagine



Paese (crocetta)	ITALIA	FRANCIA	ROMANIA X	AUSTRIA	SENEGAL
-------------------------	--------	---------	------------------	---------	---------

Nome dell'Organizzazione	APDD-Agenda 21
Nome dell'autore/autrice	Ciupitu Cornelia

Tema (crocetta)	Global Learning	Prima della migrazione X	Durante la migrazione X	Dopo la migrazione X
------------------------	-----------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

Conoscenze (crocetta)	Global Learning	Le migrazioni nel tempo e nello spazio X	Definizioni X	Tipologie di migrazioni X
	Effetti socio-economici e socioculturali X	Ideologie, stereotipi, pregiudizi (il ruolo dei media, della politica...) X	Leggi: diritti e doveri X	

Discipline	Storia	N° ore	3	Età alunni	17-18 anni
-------------------	--------	---------------	---	-------------------	------------

COMPETENZE (crocetta)			
1) Comunicazione nella lingua madre X	2) Comunicazione in lingue straniere	3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie	4) Competenze numeriche
5) Imparare ad imparare	6) Competenze sociali e civiche X	7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	8) Sensibilità ed espressione culturale X

Obiettivi (sapere e capacità) (max 10 righe)	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sulla migrazione, le sue cause ed effetti ed i diritti che coinvolge Enunciare ed esprimere opinioni sulla migrazione legale ed illegale Sostenere argomenti a favore della necessità di sviluppare i valori della cittadinanza globale Analizzare le fonti storiche e dei media sull'emigrazione
---	---

<p>ATTIVITA' PREVISTE (max 1 pagina) Descrivere brevemente le attività previste e le metodologie utilizzate in ogni fase Aggiungere fonti o unità didattiche</p>

Le migrazioni nel mondo contemporaneo

Prima fase

- L'insegnante rivolge delle domande orientative per riattivare le conoscenze pregresse degli alunni.
 - *Quali sono i tipi di società dominanti fino al 1989? Fate degli esempi!*
 - *Quali sono le conseguenze della caduta del comunismo nei paesi democratici ed i paesi ex-comunisti?*
 - o *argomenti che saranno al centro della discussione: la società del consumo, la società comunista, la globalizzazione, l'omogeneizzazione degli stili di vita, la riforma per adeguarsi all'economia di mercato, la migrazione*
- L'insegnante chiede agli alunni di fare degli esempi di fenomeni migratori: indo-europeizzazione, la migrazione millenaria della nostra epoca, l'emigrazione degli ebrei della diaspora, il colonialismo, etc.
- L'insegnante presenta i concetti principali relativi alla definizione, alle cause ed alle tipologie di migrazione (fonte: PPT "La migrazione- definizioni, cause e tipologie")

Seconda fase

- Gli alunni accedono al sito MigrationsMap.net per esaminare le tendenze della migrazione specifico del loro paese, di un paese dell'Africa sub-sahariana e di un altro paese a loro scelta. Essi dovranno identificare le zone principali di immigrazione e di emigrazione e discutere in gruppi di tre/quattro persone le cause che hanno generato la situazione analizzata.
- L'insegnante pone domande di orientamento:
 - *Quali sono i paesi preferiti degli emigranti romeni? Se emigraste, quale paese scegliereste e come decidereste di emigrare? Restereste in contatto con il paese di origine?*
- Gli alunni leggono l'articolo sul sito <http://www.viata-libera.ro/societate/37656-galati-viata-libera-africanii-indienii-si-pakistanezii-vor-sa-fie-galateni> ed iniziano a dibattere sui temi seguenti:
 - I concetti di nazione, società, cultura, lo statuto degli emigranti;
 - Continuano la loro discussione, esaminando alcuni articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo:
 - **Articolo 3** – Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.
 - **Articolo 4** – Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.
 - **Articolo 6** – Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.
 - **Articolo 13** (1) – Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato. (2) – Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.
 - **Articolo 14** (1) – Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.
 - **Articolo 15** (1) Ogni individuo ha diritto ad una cittadinanza. (2) Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua cittadinanza, né del diritto di mutare cittadinanza.
 - **Articolo 23** (2) – Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto ad eguale retribuzione per eguale lavoro.

Terza fase

- L'insegnante chiede agli alunni di guardare la televisione, ascoltare la radio, leggere le notizie locali ed internazionali legate alla migrazione. In seguito, essi dovranno creare un dossier di stampa nel quale analizzano: quante volte i media hanno trasmesso delle notizie sui migranti, come i migranti sono stati presentati, che tipo di immagini sono state utilizzate.
- Gli alunni lavorano in gruppi da due per compilare la scheda di lavoro « Scheda di lavoro: La migrazione nel mondo contemporaneo », dopodiché condividono i loro risultati con il resto della classe.

Link – sito internet

Scheda di lavoro

1. Nominate almeno due situazioni di rischio alle quali è sottoposto un emigrante illegale.

2. Menzionate almeno due diritti umani che permettono all'uomo di emigrare.

3. Leggete attentamente il testo seguente. Illustrate due aspetti positivi della migrazione per il paese ricevente.

„Siamo consapevoli dell'esistenza di un legame importante tra la migrazione internazionale e lo sviluppo, nonché della necessità di affrontare la questione in maniera coordinata e coerente, per fare in modo che i paesi di origine, di transito e di destinazione possano beneficiare delle opportunità offerte dalle migrazioni e possano sfruttare il loro potenziale positivo. Ammettiamo il fatto che le migrazioni internazionali non sono soltanto fonte di problemi per le comunità mondiali, esse apportano anche dei vantaggi.”

(Documento finale dell'Assemblea Generale dell'ONU, 2005)